

SERIAL THRILLER

Autunno da Oscar su Sky con "True Detective" e "House of Cards 2" McConaughey e Spacey si superano. Bertolucci: «Meglio di un film»

In arrivo le serie che hanno stregato anche Obama. Giannini: «Il doppiaggio? Respiro con i personaggi»

... **Donatella Aragozzini** ...

ROMA - Un autunno da Oscar, quello di Sky Atlantic. Il canale della piattaforma Sky interamente dedicato alle serie tv ha infatti in serbo per il suo pubblico, in esclusiva, due titoli interpretati da attori che hanno vinto la prestigiosa statuetta: *House of Cards 2 - Gli intrighi del potere* con Kevin Spacey, dal 23 settembre, e *True Detective* con Matthew McConaughey, dal 3 ottobre (entrambi disponibili anche su Sky Online).

Riflettori puntati soprattutto su quest'ultimo, un prodotto HBO firmato Nic Pizzolatto, che negli Stati Uniti ha fatto registrare quasi 12 milioni di spettatori a puntata, vincitore di due Emmy Awards, che si svolge in un arco temporale di 17 anni, dal 1995, anno in cui i detective Cohle (McConaughey) e Hart (Woody Harrelson) - *nella foto* - cominciano a indagare su un omicidio rituale, al 2012, quando il caso viene riaperto: un noir intenso, dove il punto focale sono proprio i due protagonisti, due uomini agli antipodi che nella versione italiana hanno le voci rispettivamente di Adriano Giannini e Pino Insegno. «Avevo visto la serie all'estero e mi sono candidato a doppiare McConaughey - racconta Giannini - Ogni tan-

to frequento il doppiaggio e uno come questo richiede grande sensibilità interpretativa, bisogna entrare nei suoi occhi e respirare insieme a lui».

True Detective vanta fan illustri come Obama e Bernardo Bertolucci. «La aspettavo da molto, mi ha ipnotizzato, i primi 3 episodi mi sembravano geniali - ha spiegato il regista emiliano in occasione del RomaFictionFest - ti sorprende in continuazione, la regia (di un nippo-americano) mi sembra impeccabile, non ci sono mai delle cadute. I più bei film che ci sono in questo momento sono le serie: ci sono cose che non ci sono più al cinema, vivono dei tempi morti, e questa è un'altra cosa che mi ha incantato».

Grande attesa anche per la seconda stagione della pluripremiata *House of Cards*, tratta dal romanzo di Michael Dobbs (pubblicato in Italia da Eazi), che torna a raccontare la lotta per il potere di Frank Underwood (Kevin Spacey), impegnato ora in una sanguinaria scalata verso la stanza ovale della Casa Bianca, sempre con il sostegno della moglie Claire (Robin Wright): un'altra serie che ha stregato Obama, che alla vigilia dell'ultima puntata arrivò a chiedere in un tweet di non svelare il finale.

riproduzione riservata ®



DIABOLICO Kevin Spacey in "House of Cards"

